

MISURA 133: ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE**1. DESCRIZIONE DELLA MISURA****1.1. Descrizione generale**

La misura prevede la realizzazione di progetti di promozione e informazione, che consistono in una serie articolata e strutturata di azioni ed iniziative orientate all'incentivazione di attività di informazione ai consumatori, di promozione dei prodotti agricoli e dei prodotti alimentari di qualità ottenuti nel territorio regionale, al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni.

Le iniziative di cui al presente bando sono articolate in:

- a) *Attività di informazione*
- b) *Attività promozionali a carattere pubblicitario.*

1.2 Obiettivi

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- valorizzare i prodotti agricoli e agroalimentari di qualità ottenuti nel Veneto,
- promuoverne l'immagine nei confronti dei consumatori e degli operatori economici,
- garantire ai consumatori un'adeguata informazione,
- promuovere la conoscenza dei prodotti della regione, particolarmente in termini di qualità, caratteristiche nutrizionali, sicurezza, metodi di produzione, sistemi di etichettatura e rintracciabilità,
- accrescere la conoscenza del sistema di certificazione Qualità Verificata di cui alla legge regionale 12/2001;
- accrescere la conoscenza dei prodotti tipici e dell'enogastronomia del territorio regionale, sviluppando l'integrazione delle attività agricole e agroalimentari con quelle turistiche.

1.3 Ambito territoriale e settori di applicazione

La presente misura si applica nell'intero territorio regionale.

La misura è riservata ai prodotti conformi a sistemi di qualità riconosciuti dagli Stati membri di cui all'articolo 22, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 e, nel caso specifico, fanno riferimento alle attività di certificazione "Qualità verificata" di cui ai disciplinari di produzione dei seguenti settori produttivi:

- settore zootecnia da carne;
- settore lattiero caseario latte alimentare;
- settore orticolo e frutticolo.

I disciplinari di produzione sono quelli approvati dalla Giunta regionale e le domande di adesione devono essere state inoltrate alla Giunta regionale per l'anno in corso.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

Sono ammessi a beneficiare degli aiuti di cui al presente bando i seguenti soggetti associativi:

- organismi associativi (associazioni di produttori riconosciute ai sensi della vigente normativa, cooperative agricole e loro consorzi), aventi sede nel territorio regionale, costituiti anteriormente alla data del presente bando, che raggruppano operatori che partecipano attivamente ai sistemi di qualità a marchio regionale "Qualità Verificata" (Legge Regionale n. 12/2001 "Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità" e successive modifiche ed integrazioni), ai sensi della Decisione della Commissione Europea di compatibilità con il mercato comune: Aiuto di Stato n. 423/2001 – Italia Veneto.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI**4.1 Tipo di azioni**

Possono essere oggetto di sostegno con il presente bando i progetti di informazione e promozione che ricomprendono uno o più degli interventi di seguito elencati – distintamente - per ciascuna delle attività previste dalla Misura - realizzati esclusivamente sul mercato interno, relativi ai soli settori sopra indicati a marchio regionale “Qualità Verificata” di cui alla legge regionale n. 12/2001 “Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità” e successive modificazioni ed integrazioni.

Attività a carattere informativo: riguardanti iniziative finalizzate ad accrescere il livello di conoscenza dei prodotti da parte dei consumatori, mettendone in rilievo le caratteristiche e i vantaggi in termini di proprietà alimentari, sicurezza, metodi di produzione, aspetti nutrizionali e sanitari, storico-tradizionali ed enogastronomici;

Attività di promozione: le azioni pubblicitarie concernenti iniziative intese a indurre i consumatori all'acquisto di un determinato prodotto, compreso il materiale divulgativo distribuito direttamente ai consumatori allo stesso scopo e le azioni pubblicitarie realizzate nei punti di vendita.

4. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le misure di sostegno all'informazione e promozione sono consentite esclusivamente per i prodotti di qualità a marchio regionale “Qualità Verificata” (Legge Regionale n. 12/2001 “Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità” e successive modifiche ed integrazioni), ai sensi della Decisione della Commissione Europea di compatibilità con il mercato comune: Aiuto di Stato n. 423/2001 – Italia Veneto, per i quali sono stati già approvati dalla Giunta Regionale i disciplinari di produzione e secondo i criteri stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1974/2006 - elencati nella scheda della Misura 132 “Partecipazione a sistemi di qualità alimentare” del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Ai fini della presente deliberazione i soggetti richiedenti presentano un Progetto autonomo, definito come il piano delle attività di sola informazione e di informazione e promozione, previste dal presente bando realizzato autonomamente dall'organismo associativo di ciascuno dei settori considerati (carne, latte alimentare e ortofrutticolo).

Nel caso in cui la procedura EU PILOT/5551/13/AGRI di cui alla nota della Commissione Europea AGRI M.3 NGM 13-500 Ares del 18/9/2013 per mancata applicazione del reg. (CE) n. 1760/2000 relativo all'etichettatura della carne non si chiuda positivamente, i progetti relativi a tale settore presentati nell'ambito del bando non potranno essere considerati ammissibili.

5. LIMITI, CONDIZIONI, IMPEGNI E PRESCRIZIONI OPERATIVE

I Progetti proposti dai richiedenti saranno esaminati alla luce delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato, nonché in materia di marchi regionali di qualità, attenendosi ai documenti di seguito indicati; ciò anche al fine di non determinare condizioni che possano violare il principio della concorrenza o della libera circolazione delle merci.

In particolare, si fa riferimento agli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01), ed in particolare al sottocapitolo VI. D. riguardante “Aiuti alla pubblicità dei prodotti agricoli”.

In ragione delle norme sopra citate, sono assolutamente escluse dagli aiuti le iniziative che falsino o minaccino di falsare la concorrenza favorendo talune imprese o talune produzioni. Pertanto le campagne pubblicitarie che riguardino i prodotti e i marchi commerciali di una impresa sono da considerarsi aiuti al funzionamento e non possono quindi essere giustificati ed ammessi all'intervento pubblico previsto dalla presente Misura. La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.

Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito, e a supporto, degli interventi finanziati dalla presente Misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei

soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi, ecc.) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite “Linee guida per l’informazione e l’utilizzo dei loghi” approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, consultabile nel sito Internet della Regione <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita>. E’ obbligatorio l’inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.

Le bozze di tutto il materiale informativo, promozionale e pubblicitario redatte nell’ambito della presente Misura dovranno essere trasmesse preventivamente ad AVEPA ai fini della acquisizione del “Visto si stampi”.

Tutti gli interventi del progetto presentato devono, altresì, essere riferiti esclusivamente ai prodotti agricoli e agroalimentari destinati al consumo umano. Gli aiuti concessi ai sensi della presente Misura non potranno essere cumulati, per la realizzazione della stessa iniziativa, con gli aiuti concessi nell’ambito del regolamento (CE) n. 2826/2000.

7. SPESE AMMISSIBILI

I soggetti beneficiari sono tenuti alla realizzazione del Progetto di informazione e promozione. Nell’ambito di tale progetto, sono considerate ammissibili, le seguenti tipologie di spesa:

INTERVENTO	SPESA
<i>Attività d’informazione:</i>	<p>Acquisto beni e servizi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione iniziative di comunicazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali; - realizzazione o sviluppo di siti web; - realizzazione cartellonistica; - fornitura gadget e oggettistica, esclusa quella obbligatoria per la commercializzazione del prodotto.
<i>Attività promozionali a carattere pubblicitario</i>	<p>Acquisto di servizi necessari per la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - campagne promozionali, incluse le attività svolte presso punti vendita; - seminari, incontri e workshop con operatori;
	<p>Spese organizzative per gli eventi promozionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali; - personale a tempo determinato a supporto campagne promozionali presso punti vendita nel limite massimo di spesa di euro 400,00 (comprensive di IVA e/o ritenuta d’acconto) in territorio nazionale per ogni giorno di durata dell’evento; - viaggio, vitto e alloggio limitatamente al personale non dipendente strettamente necessario all’organizzazione e gestione dello stand nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione; - acquisto di prodotti oggetto dell’attività di promozione, per degustazioni, entro il limite massimo del 10% dell’intero costo dell’iniziativa.
	<p>Acquisto spazi pubblicitari e pubbliredazionali su riviste e carta stampata e attraverso emittenti del sistema radiotelevisivo.</p>

7.1 Spese generali

Sono ammissibili, entro il limite massimo del 5% dell’importo complessivo di spesa, secondo le condizioni previste dal documento di *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2).

7.2 Spese non ammissibili

Non sono comunque considerate ammissibili ai fini della presente Misura:

- a) le spese relative al personale dipendente a tempo indeterminato,
- b) le spese relative all'acquisto di attrezzature, anche informatiche,
- c) le spese relative all'acquisto di materiale usato;
- d) le spese relative all'acquisto di prodotti diversi da quelli oggetto di promozione;
- e) le spese sostenute antecedentemente alla data di presentazione della domanda di aiuto.

8. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA**8.1 Importo, intensità di aiuto e limiti di intervento**

La somma complessivamente destinata per l'attuazione della presente misura è di € 1.500.000,00.

L'intensità degli aiuti risulta essere la seguente:

- a) *attività a carattere informativo*: 70% della spesa ammissibile;
- b) *attività promozionali a carattere pubblicitario*: 50% della spesa ammissibile.

Possono essere presentati Progetti che prevedono:

- solo azioni a carattere informativo di cui alla lettera a),
- la combinazione di azioni a carattere informativo di cui alla lettera a) e promozionali a carattere pubblicitario, di cui alla lettera b).

Nel caso di Progetti che prevedono la realizzazione di sole azioni a carattere informativo, di cui alla lettera a), il contributo concedibile per ciascun beneficiario non può essere inferiore a Euro 50.000,00 e superiore a Euro 100.000,00.

Nel caso invece di Progetti che prevedono la combinazione delle due tipologie di azioni, per ciascun beneficiario, il contributo concedibile non può essere inferiore a Euro 300.000,00 e superiore a Euro 400.000,00.

Nella definizione e nella realizzazione dei Progetti che combinano le due tipologie di azioni, le attività promozionali a carattere pubblicitario di cui alla lettera b) devono essere prevalenti, in valore, rispetto all'importo complessivo della spesa ammessa e tale prevalenza deve essere mantenuta anche in relazione alla somma complessivamente sostenuta a conclusione del Progetto.

8.3 Termini e scadenze

Le domande di contributo vanno presentate nei termini previsti dall'Allegato A alla presente deliberazione.

Le iniziative progettuali dovranno essere realizzate entro 12 (dodici) mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di finanziabilità di AVEPA.

9. CRITERI DI PRIORITA'

A) ELEMENTI DI PRIORITA'	INDICATORE	PUNTI
SOGGETTO: Esecutore delle iniziative	Progetto presentato da Organizzazioni di produttori e AOP riconosciute	4
PROGETTO: Qualificazione e differenziazione	Progetto con attività promozionali a carattere pubblicitario:	
	- dal 51 al 75% in valore rispetto al totale;	1
	- dal 76 al 90% in valore rispetto al totale	4
	- dal 91 al 100% in valore rispetto al totale	8

B) ELEMENTI DI PREFERENZA (a parità di punteggio)	INDICATORE	ORDINE
Dimensioni della produzione	Numero di soci coinvolti nella certificazione (preferenza per le produzioni con numero di associati più alto)	DECRESCENTE

10.DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI OPERATIVE SPECIFICHE

10.1 Documentazione da presentare unitamente alla domanda

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto entro i termini stabiliti dal presente bando e secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali di cui all'Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e s.m.i..

Unitamente alla domanda di aiuto il soggetto richiedente è tenuto a presentare il "Progetto di informazione e promozione" nel quale sono indicati almeno i seguenti elementi:

- Indicazione degli obiettivi specifici del progetto;
- Descrizione del carattere integrativo delle azioni con gli obiettivi;
- Descrizione dettagliata delle iniziative previste, distinte per tipologia d'intervento e delle integrazioni fa produzioni;
- Modalità di coinvolgimento e selezione delle imprese associate eventualmente partecipanti alle attività di carattere commerciale, dimostrativo e di partecipazione a fiere;
- Indicatori di realizzazione attesi dalle azioni ed iniziative;
- Cronoprogramma delle attività e piano finanziario delle spese.

Vanno altresì allegati alla domanda i seguenti documenti:

- a. copia del documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
- b. scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda);
- c. dichiarazioni specifiche di Misura e relative al presente bando (tutte indicate e riportate nel modello di domanda) da compilare come attestazione dal soggetto che presenta l'istanza;
- d. documentazione comprovante il punteggio richiesto;
- e. verbale del Consiglio di Amministrazione del soggetto richiedente di approvazione del Progetto di informazione e promozione e di mandato al legale rappresentante di presentare la domanda di aiuto;
- f. tre preventivi analitici con quadro di raffronto e relazione illustrante le motivazioni della scelta del preventivo ritenuto valido; per i casi particolari valgono le disposizioni contenute nel documento "indirizzi procedurali" allegato al presente bando;
- g. Copia del bilancio dell'ultimo esercizio chiuso;
- h. Elenco delle aziende associate con sede nel territorio regionale, riportante la quantità prodotta da ogni singola azienda, fornito dall'Ente di Certificazione. Per le produzioni a carattere interregionale, dovrà essere fornito anche l'elenco complessivo delle aziende associate (sia di produzione che di trasformazione) per verificare che sia rispettata la percentuale minima pari al 15 %, di produzione ottenuta in territorio regionale.

I documenti sopra indicati sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

Il decreto o altro atto di riconoscimento di prodotto compreso in sistemi di qualità secondo i criteri fissati dal Regolamento (CE) n. 1974/2006, la copia dell'ultima versione, approvata ai sensi del Regolamento (CE) n. 510/2005, del disciplinare di produzione, ovvero il piano dei controlli della denominazione, se richiesti, saranno forniti ad AVEPA dalla Direzione regionale competente per materia.

10.2 Documentazione per la rendicontazione delle iniziative realizzate

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

- a. Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta contenuto nel modello di domanda);
- b. Copia dei giustificativi di pagamento;
- c. Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica Misura;
- d. Relazione sintetica conclusiva sulle attività svolte e sugli indicatori di risultato già individuati.